

# Seconda Supernova Targata Verona



## *La scoperta annunciata dall'Osservatorio del Monte Baldo.*

Una seconda supernova è stata scoperta dai ricercatori veronesi Raffaele Belligoli e Flavio Castellani, all'Osservatorio astronomico del comune di Ferrara di Monte Baldo "A.Gelodi", sulle immagini riprese nella notte del 31 agosto scorso con il telescopio Ritchey-Crètien di 400m. nella cupola dell'osservatorio stesso.

Due immagini ritraggono l'esplosione di questa stella esplosa nella galassia NGC2748, una bellissima galassia posta vicino alla stella polare nella costellazione Camelopardalis (Giraffa).

Dopo le fasi operative di controllo e la verifica nei vari data base mondiali dell'Unione astronomica Internazionale si è proceduti all'invio dell>alert PSN (Possibile Supernova) tramite canali dedicati nella serata del 01 settembre.

Dopo alcune conferme da altri osservatori italiani e stranieri, abbiamo dovuto attendere la sera successiva perché l'osservatorio astronomico di Asiago tramite l'astronomo dell'università di Padova prof. Simone Zaggia potesse riprendere la supernova per fare l'analisi spettrometrica. Molto importante per il riconoscimento dell'evento stellare.

Stamane, 03 settembre la conferma da parte dell'astronomo dell'università di Padova prof. Andrea Pastorello che si tratta di una supernova di tipo "1c", vicino alla sua fase massima.

Ora stiamo aspettando la conferma ufficiale da parte dell'Unione Astronomica Internazionale con un telegramma dove verrà assegnato il nome.

NGC2748 è una galassia molto simile alla nostra, anche se un po' più piccola, ma l'enorme distanza che ci separa da lei, la rende molto difficile da riprendere con piccoli telescopi amatoriali e sicuramente impossibile da osservare ad occhio nudo con una magnitudine intorno alla 12. Ha una velocità di recessione 1474 V(km/s) con un valore di  $z(\sim) 0.004930$ . Si trova a circa 64milioni 374mila anni/luce. Nel 1985 era sta osservata un'altra supernova nella stessa galassia di tipo "1a".

Si tratta di una supernova di tipo "1c" ed appartenente ad una categoria di esplosioni stellari molto interessanti in quanto nelle righe dello spettro non compaiono idrogeno ed elio.

Infatti questo tipo di supernova avvengono per un collasso di una stella super massiccia che ha perso nei suoi strati più esterni l'idrogeno e l'elio prima della sua esplosione.

Questo risultato non è frutto del caso, -dice Raffaele Belligoli- segretario del Circolo Astrofili Veronesi e responsabile del progetto di ricerca supernove extragalattiche dell'Osservatorio del Monte Baldo. In oltre due anni di ricerca, dal nostro osservatorio abbiamo fatto più di 18.000 riprese di galassie, lavorando su una lista di circa 2000 oggetti e controllando attentamente immagine per immagine, la presenza di eventuali "nuove stelle" nelle immediate vicinanze di queste galassie. Come non ricordare la prima nostra scoperta del 21 ottobre scorso con la prima supernova veronese "2012fm" celebrata da tutta la città durante le feste natalizie con un evento astronomico presso il palazzo della Gran Guardia.